

ABBONAMENTI	
Anno	L. 8.00
Semestre	4.50
Mese	1.50
con diritto a inserzioni	20.-
RICORDARSI	
Che gli abbonamenti si pagano sempre anticipati. Gli abbonamenti di fuori si rivolgono agli uffici postali.	
Anno dell'Etruria	11

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

AVVERTENZA
Le lettere e le cartoline inviate al redattore, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati.
INSERZIONI
La seconda e terza pagina ogni linea di corso 10 cent. 40 dopo la fine del giorno e la quarta pagina prezzi da convenirsi.

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO 1 P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

XXX. ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELL'ETRURIA 16 Gennaio 1892 = 2 Gennaio 1921

Trenta anni dopo

Celebriamo quest'anno, non con pompa esterna, ma solamente col cuore traboccante di gioia e con orgoglio, un computo veramente raro negli annali della stampa: il trentesimo anniversario della fondazione dell'Etruria.

Nei suoi trent'anni l'Etruria è stata sbattuta da tante tempeste, le sono stati tosti tanti tranelli, è stata combattuta in tutti i sensi, nel modo più volgare e più aggressivo, ma la forza e l'accortezza dei suoi reggitori, hanno saputo in ogni tempo parare i colpi che dovevano annientarla.

Però mutar di tempi e di fortuna reclamarono per il nostro giornale forme nuove, rinnovate energie, ma il programma restò immutato come immutato restava il fine per cui era sorto.

Trent'anni passarono da quello che lo vide nascere, e quanta storia intensa si svolse in essi! Ma l'Etruria non cangiò stile, e tenne ferma e intatta la sua bandiera anche quando lo spirito laico ricondusse sul rabbiato orizzonte cittadino le ombre di dottrine e di sistemi che non eran quelli dei padri nostri.

Sempre fidenti nell'appoggio dei buoni, nella cooperazione dei saggi; mai ligi a mire partigiane e settarie; mai cedendo la nostra indipendenza a chicchessia, soli o quasi soli affrontando le sgradite sorprese che la fortuna capricciosa serba sempre nella vita dei mortali, non delineammo sopra un terreno così instabile particolare programma, ma militammo sotto un solo vessillo quello che informa esclusivamente gli onesti, quello che riprova onninamente i malvagi. Fu nostro motto: guerra al vizio; fu nostro unico fine: ristabilimento dell'ordine morale e per conseguire siffatto intento concentrammo tutte le forze, tutti escogitammo i mezzi che ci suggeriva la più sana ed efficace industria.

Troppe doti ci mancarono e ci mancarono per poter di presente toc-

care la meta, e non disconosciamo che la nostra opera è debole, insufficiente per far argine a questa piena fosca e minacciosa di corruzione morale; ma la rettitudine di intenzione che ci anima è nostro baluardo e sostegno, talchè in questa sola sta la sanzione del nostro operato. Sono trenta anni che travagliamo operosi per il bene sincero del nostro paese; sono trenta anni che, adempiendo al nostro mandato di pubblicisti coscienti, da queste colonne inculchiamo esclusivamente le massime più rette della più retta dottrina.

Oggi siffatto bisogno si fa sentire ancor più imperioso perchè la civil società va sfasciandosi per ogni dove e gli apostoli dell'errore ne accelerano l'irreparabile ruina.

Ora dunque, amici e cooperatori del nostro periodico, favoriteci come nel passato della vostra benevolenza che in voi facciamo fidanza; ricordatevi che a ragione fu detto esser la stampa il quarto potere sociale e che lavorando a tutt'uomo potrà certamente sperarsi una rugiada benefica.

Attraverso il tempo

L'Etruria in 6 lustri ha dovuto cambiare ben cinque direttori che più sotto registriamo, ha perso una quarantina di collaboratori, più di milleseicento abbonati e azionisti, ed è rimasta con 53 fondatori! Tutto questo movimento doloroso è stato causato dalla morte.

Ecco il nome dei direttori:
Cav. Uff. **EZIO COSATTI** dal 16 Gennaio 1892 ai primi di Agosto del medesimo anno.

UGO BISTACCI dall'Agosto 1892 al 30 Settembre 1910.

Dott. Don **FRANCESCO MAF. FEI** dal 1910 al Maggio del 1915.

Dott. **D. ALFONSO ANTONINI** dal 1915 al 1918.

Dott. Don **FRANCESCO MAF. FEI** dal 1919 al Febbraio del 1920 (epoca della sua morte).

Attualmente il Giornale è affidato al giovane **RAIMONDO BISTACCI** che ne cura le sorti.

In ogni modo quasi tutte le pioghe più gravi sono risanate: occorre ora trovare i mezzi per l'acquisto di carta e il rinnovo dei caratteri, almeno in parte, onde poter leggere assai meglio. Questi li troveremo coll'appoggio dei nostri amici ed abbonati che hanno sempre dimostrato una speciale simpatia pel nostro periodico.

Le origini dell'Etruria

Il desiderio di possedere un giornale per la diffusione fra il popolo dei più elementari principi educativi e scientifici e per la registrazione dei fatti e degli avvenimenti di maggior interesse, desiderio che perfino i nostri antichi padri sentirono ed affettuamente nei loro *acta diurna*, non si era ancora manifestato in mezzo all'apatica popolazione cortonese fino allo scorcio del sec. XIX. Proprio in questo periodo di tempo occorre alla mente dei nostri concittadini **Sigg. Ezio Cosatti, Ugo Bistacci, Lelio Nibbi** e **Silvio Passerini**, giovani di singolare intelligenza, la geniale idea della fondazione di un periodico. Se non che, fra le altre difficoltà, specialmente di carattere finanziario, due seri ostacoli si presentarono, fin da principio, e si opposero all'affettuosa idea vageggiata dagli iniziatori della stampa cortonese. Prima di tutto bisognava trovare una tipografia adatta a pubblicare il giornale, in secondo luogo era necessario dare al giornale stesso un titolo ed un programma che non urtassero contro la suscettibilità dei cittadini. Risolto, dopo non lievi sforzi e tentativi, il problema della pubblicazione, mercè l'aiuto del sig. **Emilio Alari**, che, in quei giorni appunto, apriva in Cortona una piccola tipografia, restava l'altro ostacolo non meno preoccupante e

difficilissimo del programma e del titolo. A questo proposito vari furono i pareri e lunghe furono le discussioni fra i neo-giornalisti i nomi di «Eco del popolo» e di «Risveglio» parvero pericolosi per un giornale che doveva vivere nella città dei traditi conventi. Con fine tatto pensò allora il Sig. Ugo Bistacci di scegliere una denominazione più arcaica e perciò più conveniente alle vecchie idee dei cortonesi. Trovò infatti il nome di «Etruria», che, proposto ai compagni, fu accettato ad unanimità. Così anche l'altro ostacolo era superato. Ora bisognava fissare il programma. Rispetto a questo però gli assennati giovani, consci della importante missione della stampa in mezzo al popolo, si misero ben presto d'accordo. Far riconoscere l'errore, punire il vizio, tributare le meritate lodi ai buoni ed ai volenterosi, raffinare lo spirito dei cittadini perve ai fondatori il più utile e bel programma che potesse essere svolto. Bando quindi ai

dibattimenti politici, ai discorsi veementi contro persone ed istituzioni, ai pettegolemi e ad ogni altra sorta di accessi, cause non ultime della rovina dei periodici. Fede a questi suoi nobili fini il primo giornale cortonese, usito alla luce il 17 Gennaio 1892, ha potuto sopravvivere fino ad oggi, suo trentesimo anno di vita e di lavoro, spettatore imperturbato del triste naufragio di altri fogli pubblici, venuti su con prepositi litigiosi e con programmi esclusivamente politici.

Noi dunque, o cortonesi che avremo nell'Etruria la sincera divaltrice dei nostri piccoli trionfi nel campo degli studi e del lavoro, che durante la guerra lontani, trovammo in lei la benevola consultrice del nostro animo stanco dai lunghi mesi di trincea, ammiriamo, nel suo giorno natalizio, il fermo carattere e l'eroico sforzo di questo giornale che, in mezzo a difficoltà, per duri i suoi più valenti collaboratori, da settemanale divenuto temporaneamente quindicinale, per tira avanti e resiste.

Ad esso giungono i nostri sensi di gratitudine e l'augurio di più lunga vita.

Un abbonato

Agli abbonati

Col nuovo anno 1921 l'abbonamento del giornale nostro è stato elevato a lire 8. Inutile è il ripetere che ciò è causato dall'enorme rincaro di mano d'opera e di materie prime.

Oggi l'Etruria porge con soddisfazione i frutti della sua vittoria gloriosa agli amici vecchi e nuovi, quindi rivolge un appello ardentissimo a voi tutti, cari abbonati, invitandovi a rinnovare la vostra simpatia.

Pel I. Centenario del concittadino Francesco Benedetti

Nel prossimo anno ricorrerà il primo centenario della morte del grande nostro concittadino **Francesco Benedetti**, morto per suicidio nel fiore degli anni il 30 Aprile 1821.

Per il fervido ingegno e per l'ardentissimo amore alla Patria oppressa per la quale sacrificò anche la sua vita, Cortona è giustamente orgogliosa di avergli dato i natali.

Coi tempi che corrono è certo assurdo parlare di festeggiamenti e ne sa qual cosa Dante Alighieri, peraltro non posso pensare che la nostra Cortona vorrà passare sotto silenzio tale ricorrenza.

Roma, 19 Dicembre 1920

Evaristo Marcoc

Bibliografia

W. WOODS e V. VITONE — Il Cantante a la sua vita... Un volume di pag. XII-250 con 65 illustrazioni — Utet Editore, Milano, L. 15.

Questo Manuale, stampato su carta finissima americana e riccamente illustrato, viene a colmare una gran lacuna. Se si considera che le voci, pur essendo il primo e principale elemento dell'arte d'un cantante, non basta né può bastare da sole alla soddisfazione delle maggiori esigenze del pubblico, e se si pensa, che alla gran parte di libri sul canto fa risonanza una letteratura scarsissima per ciò che riguarda la pratica, e nulla o quasi nulla rispetto alle tecniche, non si può fare a meno di dare l'opportunistissimo proposito degli autori d'efficiere agli artisti e specialmente ai giovani ed agli aspiranti, tutto quanto possa loro servire di guida nell'esercizio d'un'arte che è sempre stata e sarà fra le maggiori glorie del nostro Paese.

Un libro, dunque, del quale era avvertito il bisogno, scritto in forma scorrevole e chiara, ricco di notizie utilissime, di precisi consigli, e quello che forse importa di più e che contribuirà alla sua grande diffusione, atto ad interessare non solo i professionisti, ma tutti gli amatori dell'arte e del teatro lirico.

L'Illustre Editore Comm. Hoepli continua così in modo sempre più degno, la bellissima serie dei suoi Manuali.

Queste comprate l'ultimo numero di



il quale pubblica una novella di A. Bacelli e una di O. Dadone, una poesia di Trilussa, e articoli di B. Cirimeni, V. Mantegazza, R. R. De Rensis, etc.

TUTTO offre a chiunque di guadagnare molto denaro procurandogli abbonati presso amici e conoscenti con un lavoro alla portata di tutti.

Chiedere istruzioni all'Ufficio Abbonamenti di Tutto, Piazza S. Claudio, 92, Roma.

Abb. annuo L. 43 — Estero Fra. 60 — Abb. cumulativo Tutto e Gran Mondo L. 65

Chi si abbona subito per tutto il 1921, riceverà gratis i rimanenti numeri del 1920

Le Campagne

Anche in questa settimana la pioggia è caduta quasi ogni giorno e la temperatura si è sensibilmente abbassata.

Nella vi è di notevole da menzionare che l'andamento del mercato vinario toscano che si mantiene relativamente calmo, tanto per mancanza di richieste, quanto per insufficienza di mezzi di trasporto.

Infatti sulla stazione di Arezzo non si carica quasi più nulla da diversi giorni. Si parla di lievi ribassi sui prezzi dei vini. Ma in effetto le quotazioni si aggirano sempre per la provincia di Arezzo sui seguenti limiti: bianchi aretini L. 16 a 17 all'ottogadro, rossi andanti L. 16 a 18, qualità fassina L. 19 a 21.

E' incantevole la potatura delle viti in varie parti della Toscana, come pure è principata la semina di diversi cereali.

Riccio (Terontola)

Il culto della Santa tutelare della nostra Città trova le sue più solenni espressioni nelle due ricorrenze annuali nel magnifico solitario tempio che sovrasta le pendici cortonesi.

Ma la profonda fede nella potenza taumaturgica di Margherita raccoglie più spesse le turbe dei fedeli davanti all'immagine della Santa anche nelle più umili chiese del contado — La più antica di una amatissima persona della Parrocchia del Riccio volte adornare la chiesa di una bellissima statua della Santa, e la sera del 19 corr., fra il devoto concorso di tutti i fedeli parrocchiani e di altri, fu celebrata una solenne funzione, che si aprì con la benedizione della nuova opera. Tra il profumo degli incensi, lo splendore di tante lampade elettriche ed il mormorare delle preci sommesse, un coro di voci verginali nell'andante, dominava, riempiva di celeste armonia la casa del Signore. Era un coro di giovani, te che cantava tanta devotamente una sacra laude scritta per la circostanza.

La funzione inaugurale fu celebrata dal Rev. M. D. Pietro Nunzi, Evescovo di Terontola che fece precedere la benedizione della statua da un indovinato discorso di circostanza, dove addimòstrò con maestria oratoria che la nostra Santa merita la venerazione di tutti giacché oltre essere un prototipo di penitente e di santa nel campo puramente spirituale e morale, si affermò meravigliosamente nel campo della carità come ne fanno fede molte opere di beneficenza ed istituzioni da Lei fatte e di alcune pur oggi sentiamo innumerevoli vantaggi. Assistevano Don Nunzi il Parroco Don Alfredo Calosi e Don Emilio Fischì, parroco dell'Ossaja.

La bellissima statua fu scolpita dal giovane artista cortonese Adolfo Paolotti. La Santa è nel suo mirabile atteggiamento di mistica fiducia in Dio. Ella solleva la testa con un movimento di profonda umiltà e fissa i suoi occhi verso il Cielo, versillidno, come chi si sente ben piccola e misera cosa, come di chi voglia farsi perdonare tante terrene debolezze da un Essere supremo tanto buono, come di chi voglia lasciare dietro a se il mondo tristo e vano per vivere nella pura luce di una eternità beata.

Il bellissimo lavoro del Paolotti meriterebbe veramente l'ammirazione di un più vasto pubblico in un più vasto tempio. Il nome dell'artista Paolotti è noto agli intelligenti d'arte per recenti trionfi in una esposizione fiorentina dove un ispiratissimo gruppo «La gioia della vita» piacque sopra gli altri svolti sul medesimo concetto e noi ci auguriamo che i cortonesi, non ultimi fra le popolazioni di Toscana, per fine senso estetico e per tradizioni artistiche, vogliano riconoscere ed incoraggiare quanto merita questo giovane artista. D. A. C.

Il bellissimo lavoro del Paolotti meriterebbe veramente l'ammirazione di un più vasto pubblico in un più vasto tempio. Il nome dell'artista Paolotti è noto agli intelligenti d'arte per recenti trionfi in una esposizione fiorentina dove un ispiratissimo gruppo «La gioia della vita» piacque sopra gli altri svolti sul medesimo concetto e noi ci auguriamo che i cortonesi, non ultimi fra le popolazioni di Toscana, per fine senso estetico e per tradizioni artistiche, vogliano riconoscere ed incoraggiare quanto merita questo giovane artista. D. A. C.

CORTONA

Concittadino illustre Il nuovo Presidente del Tribunale DI BOLOGNA

Dal giornale: «Il Progresso di Bologna» (16 Dicembre 1910).

«L'altro giorno ha preso possesso del suo nuovo ufficio il Marchese avv. Edvina Pancrazi, eletto Presidente del Tribunale in sostituzione del cav. uff. cont. Emanuele Raspini, nominato consigliere della Corte d'Appello.

Il cav. Pancrazi che per l'altera dell'ingegno e la nobiltà dell'animo gode tutte le simpatie della Curia Bolognese ed è circondato dalla devota affettuosa amicizia della Magistratura. Fu già per vari anni giudice apprezzatissimo del nostro Tribunale douese.

si allontanò allorché fu promosso Presidente del Tribunale di Volterra. Al Tribunale di Bologna tornò dopo pochi mesi di assenza, chiamato a presiedere la seconda Sezione e recentemente fu dalla fiducia del guardasigilli assunto alla carica di Presidente. Al cav. Pancrazi figura elettissima di Magistrato e di gentiluomo, assumendo il suo altissimo ufficio inviamo il nostro deferente saluto e i sensi del più vivo compiacimento.

Dal giornale «L'Avvenire d'Italia» di Bologna 16 dicembre 1920

«A sostituire il presidente avv. Raspini nominato consigliere della nostra Corte di Appello, è stato chiamato dalla fiducia del Guardasigilli l'avv. cav. marchese Edvina Pancrazi, il quale così è il nuovo titolare del Tribunale di Bologna. Fu giudice parecchi anni fa donde si allontanò per ragioni di promozione. Ora è ritornato e la sua nomina è stata seguita dal plauso di tutta la Curia di Bologna e dalla Magistratura. Uomo di grande cultura e d'altrettanta equità; perfetto gentiluomo, ha sempre nel tratto e nel suo contegno tutta quella affabilità che lo rendono amato e rispettato da tutti. Preciso e rigoroso nelle mansioni del suo ufficio la giustizia dell'opera del Pancrazi ne avrà grande giovamento.»

Abbiamo tolto dai giornali Bolognesi queste note per mostrare in quale considerazione il cav. Pancrazi sia tenuto nella nostra Bologna. E sicuri d'interpretare il sentimento di compiacenza dei suoi concittadini specialmente dell'Ossaja, fra i quali è tradizionale la considerazione e l'affetto per la famiglia Pancrazi, inviamo i nostri vivi rallegramenti e il nostro reverente saluto all'alto Magistrato nonché alla Nobil Donna March. Maria madre di Lui.

Abbiamo tolto dai giornali Bolognesi queste note per mostrare in quale considerazione il cav. Pancrazi sia tenuto nella nostra Bologna. E sicuri d'interpretare il sentimento di compiacenza dei suoi concittadini specialmente dell'Ossaja, fra i quali è tradizionale la considerazione e l'affetto per la famiglia Pancrazi, inviamo i nostri vivi rallegramenti e il nostro reverente saluto all'alto Magistrato nonché alla Nobil Donna March. Maria madre di Lui.

Cortona (visione)

Ill.mo Sig. Direttore dell'Etruria.

Con preghiera di pubblicazione Le mando un brano di letteratura contemporanea del poeta Gino Chierini, che nei trascorsi giorni, visitando Cortona, volle lasciarmi un ricordo delle sue impressioni. Parla di questo giovane artista, autore della «Liriche moderne», scrittore forbito di varie Riviste letterarie, Direttore solerte della «Neo rivista» «Arte e letteratura» di Firenze, che con sentito ardore, con squisatezza di modi, con eleganza d'animo, con scortevolezza di verso, impronta e veste i più alti pensieri, non eredo cosa facile né reputo spendere tempo. La pagina che Egli oggi offre ai lettori del suo accreditato giornale è una dolce melodia, lenta, patetica che lascia l'anima a sognare altri tempi, altre persone, altri luoghi e merita studio, ammirazione e plauso.

Ringraziando, Dev. P. Vincenzo Frescobaldi

Sono salito fino alla tua mistica altezza una sera tempestata di stelle; ho udito nell'ombra una voce di lontananza; il mistero dei secoli e della storia mi ha fasciato l'anima di un dolce tormento. Vie di sogno incassate fra mura massicce, lento apparire di immagini leggendarie, e chisori come voci sommerse leggeri puntiglianti il silenzio di stelle cadenti.

Cortona, nei miei sogni più puri purissima, la tua leggenda secolare m'è apparsa una sera come un primitivo affresco rispettato dal tempo.

Impulso d'amore per te, che non sei caduta nell'abisso nero dei secoli, desiderio infinito della tua pace serena, innalzamento spirituale verso una luce alta. Ho sognato di te, per te, in te, città, sognata.

Ridiscendendo nella notte alla pianura, l'anima lanciata nello spazio, un'altra luce m'ha fasciato e inebriato.

La dolce errante, l'immagine magnifica del dolore, emanata ispirata nella notte, è la fedeltà la precede ad amare lo è accanto.

Ella va, ella va, cercando, scrutando, chiamando, senza voce quasi, un nome che cade nel nulla come una cosa non umana. Al suo dolore non è tregua, pel suo amore non è più amore. Ella cerca nella tristezza delle cose un bene non terreno. Invano. La morte le ferma il passo, suggerisce, il male l'avvinghia d'ogni lato. Non cede.

In un cerchio d'alti cipressi ella rimane e nella Morte scopre la necessità della vita. Tutta notte prega e tutta notte attende china senza lacrime sul distrutto sogno.

Poi la prima luce dell'alba l'ammanta. Il primo raggio di sole la incarna.

Cortona, 15 dicembre 1920.

GINO CHIERINI

Memorie di un concittadino

Le poesie, tanto attese, di Don Francesco Maffei sono finalmente venute alla luce. E' un bel volume di circa 150 pagine in carta americana, arricchito del ritratto dell'Autore.

Il titolo dice tutto: Tra quartieri e corsie; Caniti di un prete soldato. Dei tre anni della vita di ospedale, vissuta da don Francesco nostro in quasi tutto il periodo della guerra immane, in queste pagine c'è traccia indelebile, traccia di tutta l'effusività dell'animo suo, di quella genialità del suo spirito che gli faceva cogliere delle cose quel mistico senso di bontà e di armonia, per cui sapeva assergere dalle minute contingenze della vita dolorante dei luoghi di dolore, alle più alte espressioni che una anima inferocita sa trarre dal suo cuore.

E' inutile dire qui anche un cenno solo di quel che fu l'anima di don Francesco Maffei: egli è ancora vivo nella sua città, ove tutti ne ricordano il carattere gioialto, il sorriso schietto sulle sue labbra, la versatilità dell'ingegno. La purità del suo cuore e l'ardore del suo spirito si riflette nella sua varia e abbondante produzione poetica, che della poesia si serviva per rendere, con la più spontanea franchezza, il suo pensiero e il suo sentimento.

Chi vorrà privarsi dell'intimo piacere che procura la lettura attenta dei versi di questo nostro caro poeta? ogni famiglia cortonese, colla certezza di rendere omaggio alla memoria di lui, deve possedere una copia del grazioso volume e procurarsi la dolce soddisfazione di udire l'eco della voce di lui affilata ai delicati versi qui raccolti.

Il volume costa L. 5. Si vende presso la tipografia dell'Etruria ed il negozio del Sig. Pindaro Salvini.

Un amico del defunto

La famiglia Maffei, non appena si sarà rimborsata delle spese di pubblicazione evogherà la somma raccolta a favore della Cappella Votiva di S. Margherita perchè tale era la volontà dell'estinto.

L'Albo d'oro

La strenua natalizia che rallegra ogni famiglia cortonese. L'abbiamo veduta la voluminosa raccolta, in bel volume, di tutti i figli di Cortona che nei quattro anni di dolore caddero da prodi sui campi di battaglia o giacquero, vittime oscuri, negli oscuri cimiteri degli ospedali di campo. Sono circa seicento i nostri morti seicento giovani dall'aspetto baldo e fiero, ma con gli occhi un lampo di

tenerenza per i dolci affetti familiari, sognanti un ritorno, sperato ma deluso, alla casa paterna, alle carezze di babbo e di mamma!

Vorremmo riportare qui per intero le belle pagine che l'Autore ha fatto precedere alla serie numerosa delle biografie se lo spazio ce lo consentisse. Ognuno potrà leggersele che non è da temere che il volume della memoria di tutta questa nostra gioventù abbia a mancare presso ciascuna famiglia.

Si affrettino tutti ad acquistarlo presso il negozio Nibbi al prezzo di L. 10 per l'edizione comune e di L. 25 per l'edizione di lusso. I prezzi sono stati aumentati dato il nostro ingente, impreveduto della stampa, che ha raggiunto una cifra mai pensata. Ciò purtroppo rende vano in parte il desiderio dell'Autore di distribuire anche gratuitamente il volume a ciascuna famiglia che ha pianto qualche suo caro. Aveva egli a questo proposito, posto fiducia nella generosità delle famiglie denarose della città, ma con scarso risultato. C'è questo di conforto che il volume è ben riuscito a costituirne la più preziosa memoria che la città di Cortona possiede di tanti giovani, che sarebbero caduti nell'oblio e nel silenzio.

Il prof. Laxerri prega i sigg. Parroci di ritirare presso la sua abitazione (via G. Maffei n. 19, le fotografie consegnategli.

Il prof. Laxerri prega i sigg. Parroci di ritirare presso la sua abitazione (via G. Maffei n. 19, le fotografie consegnategli.

Col nuovo anno 1921 l'abbonamento al nostro giornale è stato elevato a lire 8.

Causa le feste che si sono succedute l'Etruria esce con due giorni di ritardo.

CRONACA

Per l'estetica cittadina

Finalmente sono principati i lavori di restauro a quella vecchia casa di ex proprietà Scarpini, situata in piazza Vittorio Emanuele.

I lavori, affidati all'imprenditore sig. Benedetto Vaselli, sono veramente importanti, giacché dovrà ricomparire alla luce l'antica e storica loggia con i suoi due archi gotici in pietra e dovrà scomparire l'indecorosa sporgenza d'una misera bottegaucia addossata alla loggia e ingombrante la via pubblica.

La casa, acquistata dalle modeste Sorelle Roselli, nostro concittadine, e quindi da loro fatta restaurare su l'elegante forma gotica, sarà un nuovo gioiello per Cortona e per l'arte. Nei nuovi negozi che verranno alla luce, le Sorelle Roselli esportano i loro finissimi lavori in cappelli ed oggetti di moda.

Alle Sorelle Roselli, i nostri rallegramenti. Avvennero varie questioni e qualche pugilato.

Primo Centenario della ditta Salvini

Nella ricorrenza del 1. Centenario della Fondazione del grandioso negozio della ditta Salvini, il cav. Giuseppe Salvini ha distribuito al popolo cortonese un elegante ricordo consistente in un calendario con l'effigie del fondatore Giuseppe Salvini, Pietro e Giuseppe Salvini.

Al cav. Salvini che gode stima e benevolenza nel popolo, non solo per le diverse cariche onorifiche che ricopre, ma bensì per la moderatezza nei prezzi di vendita, i nostri auguri di un più lieto avvenire.

Opera votiva ed ospitoriale a S. Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione. Conte Emanuele Ranieri, Montequanaro L. 100 — Contessa di Carpegna L. 20.

Sconfitta di socialisti nella inaugurazione della Bandiera dei combattenti ad Arezzo

Domenica passata ebbe luogo in Arezzo la inaugurazione della bandiera che la donazione arstine donavano alla Sezione dei Combattenti. Il corteo fu gremito dai socialisti prima all'angolo di via Garibaldi poi al momento di sciogliersi verso Canto dei Bacci, ma tanto nel primo come nel secondo corteo furono bastonati di santa ragione, ed un compagno fu portato in gravi condizioni all'ospedale.

Nonostante che i socialisti avessero voluto guastare la festa, essa riuscì importantissima per concorso di tutti le rappresentanze della Provincia e di molto popolo.

Al Politeama fece un elevato discorso il Sig.na Becherelli, marina della Bandiera, paragonò il Presidente dell'associazione combattenti cap. Verdelli ed il cap. Calorani dei fasci di Firenze ed infine il mutilato Carabini che fece un applauditissimo discorso. Al banchetto parlò il Sindaco di Arezzo il colonnello del presidio e l'ing. Mancuzzi che portò con un applauditissimo discorso il saluto della nostra Cortona e dei suoi Garibaldini. Intervenne anche una rappresentanza dei mutilati di Cortona o della sezione di Terontola.

Fascisti, socialisti, e... delinquenti

Ferve una malcontento generale tra i cittadini cortonesi per la continua aggressione che si consumano da parte di malviventi verso persone inermi e rispettabili.

La causa si dice dovuta attribuire alla costituzione di una sezione dei fascisti che si vorrebbero trovare alla prese coi socialisti.

Per verità a Cortona a tutto si è pensato, fuorché alla costituzione di questa associazione e se vi è qualche fascista, lo è per conto proprio e isolato. Non è detto però che debbano venire soppressi le proprie idee ed i propri sentimenti da questa gente che sotto il velo di socialisti sono nasconde invece il fiore della delinquenza cortonese.

Intanto la notte di Natale, alcuni di questi aggressori tentarono di disturbare un nucleo di giovani che erano usciti dall'Hotel Garibaldi ove avevano cenato allegramente. Il buon senso e la sana e durazione di questi evitarono dolorose conseguenze.

La sera di Natale alcuni di questi egregi futuri padri di famiglia, si recarono sotto le finestre del pubblicista Giuseppe Papini, minacciando e schiamazzando. Il Papini tirò un colpo di rivoltella in aria per intimorire i dimostranti.

Lunedì sera, 27 Dicembre, sempre indisturbati dall'Autorità di P. S. alcune squadre di questi eroi della piazza, scorrazzavano per la città in agguato dei... fascisti.

Avvennero varie questioni e qualche pugilato.

L'assalto al Municipio

Tra i socialisti in questi giorni, vi si nota un fermento straordinario ed un lavoro continuo di sorveglianza diurna e notturna per il timore che da un momento all'altro il comune rosso venga preso d'assalto da bande fasciate organizzate da tre o quattro elementi noti in città quali accerimati avversari dell'attuale Amministrazione.

Dietro questa voce insistente i socialisti hanno preparato un buon nerbo di guardie rosse che fanno tenere in Campidoglio quasi che capitoline.

E' un loro falso allarme! Prima di tutto non ci sono fascisti a Cortona e secondariamente a tutto si potrebbe pensare fuorché ad assaltare il Municipio. Se poi avvenisse

anche questo caso straordinario noi stigmatizziamo questa vigliacca aggressione facendone ricadere la responsabilità ai provocatori.

Ma ciò non potrà esser mai, perché a nessuno piace morire per certe sciocchezze.

Si rompe una gamba

Domenica 2 Gennaio il bambino Giuseppe Favilli d'anni 7 mentre camminava nelle sale da ballo al Circolo Benedetti cadde malamente a terra e riportò la frattura di una gamba.

La mattina dopo, la pubblica assistenza lo trasportò all'Ospedale.

Un nostro concittadino ferito in treno

Il g. 37 Dicembre alle ore 18 della sera nel tratto ferroviario Castiglion Fiorentino Cortona mentre il treno era in corsa alla volta di Roma, alcuni delinquenti spararono verso le carrozze un colpo di arma da fuoco e tirarono alcuni sassi. Primo ad essere ferito fu il nostro concittadino Paolotti Alfredo impiegato al Banco di Roma ad Arezzo che riportò una larga ferita lacero contusa alla testa, quindi un altro individuo che ebbe un braccio forato dal piombo.

Le ferite di Ambedue non sono assai gravi.

Arresto per porto d'arma abusivo

Il g. 28 Dicembre, verso l'imbrunire alcuni socialisti vennero a questione col giovane nazionalista Rachini Gino per vecchia odio politico. Uno dei socialisti, trovata un rivoltella in terra, accusò il Rachini di averla posseduta e lo denunciò al RR. Carabinieri, i quali, si espice, trassero in arresto il Rachini per porto d'arma abusivo.

Tre giorni dopo il Rachini veniva messo in libertà.

Un canonico colpito da paralisi mentre bacía la mano al Vescovo

Venerdì scorso, 24 Dicembre, i Canonici della Cattedrale di Cortona si erano recati dal Vescovo per i rituali auguri di Natale e Capo d'anno. Per la circostanza prese la parola il Canonico D. Luigi Fini che indirizzò al superiore un discorso di attualità anche perché egli era il più anziano dei canonici. Al termine di questo il sacerdote si sentì venir meno la forza; in ogni modo egli stava per compiere l'atto di baciar l'anello al Vescovo quando cadde violentemente in avanti, poggiando su di un tavolo. Raccolto premurosamente, si credette uno svenimento, ma chiamato d'urgenza il medico, questi riscontrò nel Canonico Fini, la paralisi.

Trasportato dalla Misericordia alla propria abitazione, dopo due giorni cessava di vivere.

A. S. Francesco

In occasione della festa del Nome di Gesù, a S. Francesco il g. 7, 8 e 9 corr. verrà celebrato il consueto Triduo Eucaristico con intervento del Vescovo.

L'ortopedico A. Zecchi

Il g. 6 corr. sarà a disposizione del pubblico all'Hotel Nazionale. I sofferenti d'ortopia potranno quindi consultarlo.

COMUNICATO A PAGAMENTO

Nel numero ultimo del «Salvo» leggesi che la «minoranza del Consiglio, nella seduta straordinaria del 10 corr. voleva fare un riscontro alla maggioranza».

Sappia l'estensore di quella prosa che il risultato è un reato e che la minoranza non si è mai macchiata di simili reati.

Anzi essa prende l'occasione per deplorare che l'adunanza indetta per le ore 10 siasi spenta nientomano che alle 13 (altro che i ritardi ferroviari) per mancanza dei tardigradi. Consiglieri della Minoranza.

Aggiunge inoltre che, se si ripeterà lo stesso deplorabile inconveniente, non si sarà

tirà mai disposta a fare i comodi e servizio da comodino alla maggioranza e passati trenta minuti dall'ora stabilita per la convocazione del Consiglio, abbandonerà l'aula perché ognuno ha da attendere al proprio lavoro.

Per i Consiglieri della Minoranza ING. MANCIATI

COMUNICATO

Poiché, sempre con intenzione denigratrice e screditatrice, si fa nuovamente circolare la perfida voce che io sia stato e sia contrario ad una sistemazione pacifica della lunga, complessa e dolorosa vertenza familiare, sono costretto a richiamare alla memoria che più volte sia privatamente e sia per mezzo dell'Etruria del Gazzettino Cortonesi e dell'Avvenire Democratico ho proposto per più anni ed anche recentemente la forma dell'arbitraggio, ma che questa fu sempre respinta prima dal genitore Giuseppe Berti e poi da Francesco Berti e sorelle.

Io non voglio imporre la mia volontà ed il mio giudizio agli altri, ma neppure gli altri debbono potere imporsi a me.

La dove manca l'accordo, una o più persone onestissime, imparziali e competenti dovrebbero giudicare definitivamente e irrevocabilmente, anziché ricorrere alle dispendiose e disastrose vie giudiziali con insipiente sempre peggiore dei rapporti personali, conforme a quanto hanno fatto altre famiglie. E' giusto? Chi è, dunque, che vuole ancora una nuova lite giudiziaria, io o le controparti?

Giudichi il sereno lettore.

Cortona 22 Dicembre 1920

Emilio Berti

POSTA APERTA

M. Faustina Paolotti, Sig. Raviera conte Emanuele Perugia, Cosalti Uff. Esio Roma, Reatelli Beatrice ved. Baldetti Ferruccio D'Albav. Antonio, Di Petralia March. Alessandro, Migliacci marciallo Ernesto, Galati Don Alfredo, Fischì Don Emilio.

Ricevuto abbonamento (continua)

Ultim'ora

Ieri mattina, colpito da improvvisa paralisi cessava di vivere il noto sanitario Dott. Andrea Frinca, amato e stimato cittadino ed ottimo medico chirurgo. La presenza dello spazio ci vieta di parlare lungamente di lui. La sua morte ha destato vivissima impressione nella cittadinanza perché sia morto in età avanzata.

Ricevuto abbonamento (continua)

DOTT. C. IANNUZZI

Medico - chirurgo

Laureato nell'Università di Napoli e Buenos Aires. Ex primario dell'Ospedale Italiano di Rosario. Ex medico di bambini dell'Osped. Italiano di Buenos Aires.

CORTONA

Consultazioni: tutti i giorni (meno martedì e venerdì) dalle ore 9 alle 10 ant.

VITTORIO AGNOLUCCI

AREZZO

Corso Vittorio Emanuele n. 5

Applicazioni artificiali di denti e dentiere negli ultimi sistemi. Raddrizzamento denti per fascini fino al 15. anno di età — Cura dei denti cariati — Otturazioni in cementi minerali, porcellana, platino e oro. Estrazione di denti senza dolore.

Riceve in CORTONA all'Hotel Nazionale tutti i Lunedì dalle ore 10 alle ore 16.30.

UGO DISTACCI Editore e Gerente responsabile Cortona, Tip. dell'Etruria

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE

(Anon. Coop. a Cap. illum. con sede in Cortona)
Premiata con 5 Medaglie d'oro - Perugia 1902, Milano 1906, Torino 1911

Elenco delle merci
IN VENDITA AI MAGAZZINI DI CAMUCIA

Table listing various agricultural products and their prices, including different types of Camucia and other goods.

Prata Caffaro in cassette da Kg. 50 ed in cassetto da 4 e da 10 kg.
Polvere Caffaro (prezzo da dettaglio)
Fia di ferro zingata da vigne del N. 14 e 16

Crusca, cruschetto, granturo e arena proveniente dal Consorzio
Prodotti chimici: Arseniato di piombo, acido citrico, acido tartarico, metabisolfito di potassio, iticoalca, acido solforico

IL DIRETTORE MICHELE GALEAZZI

BANCO DI ROMA

Capitale L. 150 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Ufficio di Mercatale

Depositi a Risparmio - Conti Correnti

DEPOSITO FRUTTIFERO TITOLI DI STATO

TUTTE E OPERAZIONI DI BANCA

CAMBIO VALUTA ESTERA

PER LO SVILUPPO E CONSERVAZIONE DEI CAPELLI



Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atopia del bulbo
Combatte la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parafarmacisti.
Deposito Generale di NIDONE & C. - Via Orfidi - MILANO

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA
Capitale L. 300.000.000 Riserva L. 65.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO
CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca di cambio e Borsa
CORSO VITTORIO EMAN. N. 37 - ARISSO

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA
per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero, unica pianta che dia all'agricoltore un forte guadagno e renda un ottimo foraggio agli animali.



Crema per la bellezza e la freschezza del viso, delle mani, delle labbra e del corpo, rende la pelle bianca, morbida, vellutata e trasparente.



Sirolina "Roche"
Le più gradevole e ben tollerata ha azione efficace perfino in Catarsi Bronchiali, Infezioni, Influenza, dopo Polmoniti, emersi e latenti Polmonari.

Vellutina "NEVE", Giocondal
La più igienica delle creme moderne, la più morbida per la toilette delle signore, è aderente ed insudiciabile. È antisettica, rinfrescante e dolcificante della pelle, adatta alla nostra "NEVE".

MEMORANDUM

Avvertiamo i nostri vecchi clienti che la Tipografia dell'Etruria, riaperta al pubblico da circa un anno, si è già arricchita di nuovi caratteri da testo e fantasia.

Si eseguisce qualsiasi lavoro commerciale e di lusso a prezzi da non temere alcuna concorrenza.

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

OGNI NUMERO CENT 20

DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTONI NUMERO 1 P. P.

NUMERO ARRETRATO CENT. 30

Vita nuova

Mai così profondamente come in questo tempo noi sentiamo che nella vita si rapida e breve, il più nobile diletto, il fascino più grande è il richiamo del passato, è la sensazione desiosa delle lotte trascorse.

Esempi di civiltà... in Francia

Ci scrivono dalla Germania:
«Circa 275 prigionieri di guerra tedeschi languiscono ancora nei depositi di prigionieri in Avignone e Quers nelle condizioni più terribili; e per quanto il governo tedesco abbia fatto ripetutamente domanda, si è rifiutato di dar loro la libertà. E questo già da due lunghi anni.

Ad altri non a noi spetta il giudicare del frutto, dell'efficienza della nostra missione, missione forse non d'altronde frustrata come fa fede l'incoraggiamento sincero che ci viene dalla parte sana ed intelligente del pubblico.

Come per il passato abborriamo quella elasticità di pensiero, quelle transazioni di coscienza, mezzo più o meno larvato di quell'affarismo, pel quale tanto a ragione combattiamo, e con lo sguardo fisso sulla nostra bandiera, continue remo la nostra modesta propaggine da per gli alti ideali di ordine e di giustizia sociale.

Vorremmo noi, e ce lo anguriamo di cuore, che col nuovo anno torni a regnare una più salda disciplina nel popolo onde siano soffocati i soprusi e le violenze da qual parte avvengano, anche se causate dai così detti elementi di ordine che più volte hanno dimostrato poca serietà e condotte le masse verso la rovina.

Invochiamo saggezza e serenità tra coloro che per ragioni politiche si schierano in battaglia e per

un nonnulla provocano i conflitti e dolorosi episodi. Fa duopo sapere frenare da ambo le parti; fa duopo sapere spingere, con un po' di ragionamento, quella vampa interna che ci brucia e ci eccita, sconvolgendo il nostro organismo; solo così potremo evitare dei guai maggiori e pian piano risaldare la disciplina ed il reciproco affetto fraterno.

Un po' di bilancio

Sono usciti i dati ufficiali e definitivi delle ultime elezioni amministrative. E c'è da rammaricarsi e da consolarsi. Tutti i partiti gridano di aver vinto. Ma le cifre non sono opinioni. Esponiamole.

Comuni costituzionali circa 7600
> socialisti > 400
> popolari > 80
> repubblicani > 30

NOTIZIARIO

I maestri elementari di Parigi, non consentendo il bilancio nove indennità di caro viveri, si sono messi a fare vari mestieri nelle ore libere; il chauffeur, il calzolaio, il cameriere di caffè, ecc.

In Irlanda. Le cose sono giunte in tal punto che non potrebbe succedere di peggio nel centro dell'Africa.

A Cork si è avuto un incendio che ha distrutto quasi tutta la città. I soprusi del Governo Inglese e delle sue guardie provocano reazione sanguinosa.

È tutto perché all'Irlanda non si vuol concedere la sua indipendenza, ma si vuol tenerla soggetta come ai tempi di Cromwell.

che i ritenuti sono obbligati di fare i loro bisogni in scatola di latta per conservarli. Basta pensare pochi giorni in tali celle per diventare quasi pazzi. Spesso si fanno degli arresti in tali celle per puro capriccio.

Dalle gravi minacce, e non per ultimo l'arma da fuoco, ritengono i prigionieri dal porgere delle lagnanze ai delegati dei paesi stranieri, che visitano talvolta i depositi.

Ci siamo convinti della autenticità del materiale rimesso dal giudice dottore Weltenyer in Brema, e perciò lo pubblichiamo nella stampa del paese e dell'estero, con la preghiera, a tutti i popoli del mondo civile, d'intercedersi per ottenere la pronta liberazione a questi poveri prigionieri, e di osservare più minutamente la supposta civilizzazione francese.

I campi di concentramento

In Russia sono stati ripristinati gli onori dei campi di concentramento, ad immagine e somiglianza di quanto veniva fatto nell'ex impero militarista dell'Austria Ungheria. Sotto l'etichetta della nuova umanità, si ripetonono le forme più brutte e più reazionarie della persecuzione e della bestialità. Masse di creature umane, strappate dal consorzio civile, vengono agglomerate e rinchiusate nei così detti campi di concentramento e costretti a vivere peggio delle bestie, perché come queste, non hanno nemmeno il bene di soddisfare il bisogno tremendo e pauroso della fame.

Ci stringe il cuore al pensiero delle indicibili sofferenze e fisiche e morali di quegli esseri disgraziati, e ci pare impossibile che sotto il manto delle nuove libertà si possa arrivare ad incrudelire con tanta ferocia e tanta brutalità contro il nostro simile.

Non ci illudiamo ancora che la eloquenza di certi esempi scuota la buddistica rassegnazione e la colpevole ignavia di chi, fra noi si tappa le orecchie per non sentire e si affida mussulmanamente, al destino.

AVVERTENZA
La lettera e la cartolina non frangono al recapito, i manoscritti non si restituiscono anche se non vengono pubblicati
INSERZIONI
In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 cent. 40 dopo la fine del giornale e in quarta pagina prezzi da convenire.

... il raccolto dell'olio è stato oramai scarso...

Bibliografia

ING. F. ODDERA - Tecnologia illustrata per l'officina meccanica...

Nella serie dei Manuali Hoepli è comparsa in questi giorni un libro di indiscussa utilità...

Oltre a ciò la raccolta, desunta da pubblicazioni dell'American Machinist...

La presentazione è fatta dall'ing. M. F. Oddera che ha curato in special modo il gruppo delle incisioni...

Avete comprato l'ultimo numero di tutto?

Il quale pubblica due novelle di C. de Flavis, G. Rolandi e articoli di D. Rossi, E. Barzilai Gentili, R. Strinati, E. Corradi, A. Labbate, etc.

TUTTO offre a chiunque di guadagnare molto denaro procurandogli abbonati presso amici e conoscenti con un lavoro alla portata di tutti.

Chiedete istruzioni all'Ufficio Abbonamenti di Tutto, Piazza S. Claudio, 92, Roma.

Abb. annuo L. 43 - Estero Frs. 60

Abb. cumulativo Tutto e Grand Mondo L. 65

Qui si pubblica subito per tutto il 1921 troverà gratis i seguenti numeri del 1920

CORTONA Cassa Scolastica

Per lodevole iniziativa della Direttrice del R. Corso Magistrale di Cortona, prof.ssa Ada Andriani...

L'ampia illustrazione del fine eminentemente filantropico che si ripromette l'istituzione Cassa, fu fatta dalla benemerita Direttrice...

Ma per la finalità economica è indispensabile che enti, associazioni e privati siano compresi dell'alta importanza della istituzione...

E noi siamo certi del lusinghiero accoglimento e del tangibile aiuto che ci verrà da coloro che acquero e che vivono sotto il cielo di Cortona antica...

DE ROSA Resoconto finanziario

della biblioteca scolastica del Ginnasio paragonato F. Benedetti

ANNO SCOLASTICO 1918-19 entrata Rimanenza al 1° ottobre 1918 L. 30,15

Per acquisto di 180 volumi e 2 scaffali dalle Sign. Burbi L. 220 - Per acquisto di libri già dell'Asilo Infantile L. 60

ANNO SCOLASTICO 1919-20 entrata Rimanenza al 1° Ottobre 1919 L. 69,78

Per acquisto di parte della Biblioteca del compianto Prof. Morenelli L. 450 - Per abbonamenti a riviste L. 52,25

... e rifilare libri alla Federazione b... biotico cor. L. 132,85 - Per acquisto del Vocabolario dal Tommaso L. 50

IL BIBLIOTECARIO Prof. G. Giuli

Per decorare la Cappella Votiva nel Santuario di S. Margherita

Sottoscrizione a cura del Sig. Emilio Corazza per far fronte alla spesa dell'altare e pittura murale, (affresco).

- Sottoscrizione precedente L. 11590. Testini Luigi di Emilio < 100. Berti Annunziata < 100. Frinica dott. Andrea < 100. Pulvani Annunziata < 100. Pieri Lorenzo < 100. Tommasi Aliotti Luisa < 100. Tommasi Aliotti Clementina < 100. Tommasi Aliotti Pia < 100. Tommasi Aliotti Margherita < 100. Tommasi Aliotti Felicità < 100. Tommasi Aliotti Eorchetta < 100. Tommasi Aliotti Gianluca < 100. Di Petrella March. Cammillo < 100. Bianchini Ferdinando < 100. Pignat. Orsola < 100. Di Petrella March. Alessandro < 500. Lodioli Antonio e Assunta < 100. Corbelli Angiolo < 100. Venturi Carlo < 100. Fabbri Cav. Lorenzo < 100. Fabbri Ing. Donizio < 100. Fabbri Maria nata Foriosi < 100. Fabbri Amato < 100. Fabbri Andreina < 100. Fabbri Margherita < 100. Muccioli Calista < 100. Gallorini Leopoldo e F. < 100. Capanni Pompilio < 100. Burbi Carlo < 100. Burbi Serafino e Amedeo < 100. Marchesini Ugo e Fam. < 100. Totale L. 15000.

Sono lire quindicimila che trovano depositate nel libretto alla Cassa di Risparmio N. 3211 che il Signor Emilio Corazza il 7 Gennaio 1921 ha consegnato al Cassiere generale Rag. Luigi Bruni per far fronte alla spesa per la pittura (Affresco) nella Cappella Votiva di S. Margherita...

Cose municipali

La costituzione di un ufficio medico di Assistenza Civile per lo studio di un ufficio medico di Assistenza Civile per le classi bisognose, affidato al dott. Emilio Alcidi.

L'Amministrazione rossa ha costituito in questi giorni un ufficio medico di Assistenza Civile per le classi bisognose, affidato al dott. Emilio Alcidi.

Ecco quanto si sta per fare: 1. Consulenza medica legale per gli infortunati e per le vittime della guerra; 2. La creazione di un dispensario antitubercolare o anticolicale munito di tutto l'armamentario più moderno per la lotta contro le due suddette malattie.

La FARMACIA CENTRALE sta per trasferirsi in un locale più ampio in Via Nazionale e con nuovo ed elegante mobilio. Ne ripareremo.

CRONACA

Onorificenza Topmano della Provincia di Padova del 10 Gennaio 1921:

« Sa proposta di Sua Eccellenza Sitta, per la benemerita acquistata al Ministero dei trasporti nella qualifica di ragioniere durante l'ultimo periodo della guerra, il signor rag. Edoardo Roselli, ispettore capo d'amministrazione nella Società Assicurazioni « La Paterna », qui residente, venne nominato Cavaliere della Corona d'Italia.

Al nostro egregio amico e concittadino, vadano i nostri più vivi rallegramenti.

Per l'estetica cittadina

Da qualche giorno è stata terminata la nuova grande mostra esterna della farmacia Marri che si presenta al pubblico in tutta la sua imponenza del primo elegante negozio cittadino.

L'antica farmacia Mazzi è ora trasformata interamente dal successore Cav. Cristoforo Marri che fece una non indifferente largizione al Municipio perché il vecchio locale della Madonna tornasse al pristino stato. Così prestiamo ammirare nei due grandiosi archi del sec. XII l'ingresso alla farmacia e la mostra dei medicinali diligentemente disposti tra fasci di luce elettrica che proiettano all'esterno rendendo più gaio quel primissimo tratto di Piazza Vittorio.

L'estetica cittadina ha guadagnato molto. Sotto il bel palazzo comunale, da poco ridato alle sue pure forme architettoniche, il cav. Marri ha profuso una parte delle sue sostanze perché anche l'aspetto estetico del suo negozio sia in armonia col carattere severo e imponente dell'edificio, così ora i cittadini potranno gustare la visione di questo nuovo negozio a «congiunzione delle grandi metropoli italiane.

Don'è la Sezione del Partito Popolare

Quel famoso giornalista Marzi che ha scritto cose cittadine in tre principali sezioni d'Italia, domandò dove fosse la Sezione del Partito Popolare a Cortona, per semplice curiosità.

Non ebbe alcuna risposta affermativa. Molti gli dissero: Da Genaroli. Alcuni al Circolo Cattolico, ma poi per l'intervento di un impiegatore di segreteria, fu smentita anche lì la residenza perché, dicesi, sono chiuse ermeticamente le stanze. Ci domandiamo noi se questo è il tempo di dormire e di aspettare l'ultima ora per un'azione efficace presso le masse specialmente agricole. Aspettare l'ultima ora è come farsi desiderare anche dai medesimi simpatizzanti. L'esempio della passata elezione insegna!

Disgrazia mortale

La sera del 12 Gennaio corr., circa le ore 19, il colono Calosci Olinio fu ferito il 19, il 29 mentre si recava abusivamente a far legna nel vicino bosco di proprietà del sig. Puccio Francesco, il cui Calosci dipende per fatto di colonia, fu accidentalmente investito da un tronco di quercia rimbalzando fortemente contro tanto che dopo due ore cessava di vivere.

La fiera di Martedì

Martedì 11 corr. ebbe luogo la prima fiera dell'anno. Grande fu la meraviglia nella popolazione per il concorso dei mercanti forastieri e per la quantità di persone salite in città.

Le vacche ed i maiali graminati in mercato ed i contratti furono moltissimi. Vi fu un sensibile ribasso nell'acquisto di detti animali, perciò si spera che la carne venga presto a decrescere.

Opera Votiva ed Esploratoria a S. Margherita

Offerte pervenute dopo l'ultima pubblicazione: Pinzauti cav. Lorenzo, Milano L. 110, 40. Baldelli Boni contessa Anita L. 1000. Fam. Frinica L. 100. Marri Sig. Geom. Paolo e Signora. L. 200.

Per i bambini degli Imperi Centrali e di Fiume

Con pensiero cristiano e gentile l'Unione delle Donne Cattoliche e della gioventù femminile cattolica cortonese organizzò un gentile ed inviolato trattamento al Teatro del Seminario, gentilmente concesso. La Sign. maestra Iolanda Corsi lesse una conferenza su la missione della donna nell'ora presente e si rivelò oltremodo geniale di una cultura promettevole assai tanto che si guadagnò l'attenzione e l'ammirazione del pubblico numerosissimo che applaudiva freneticamente.

Il nostro egregio amico e concittadino, vadano i nostri più vivi rallegramenti.

Fiera di beneficenza

Si è costituito, in Cortona, un Comitato tra insegnanti delle nostre scuole munito allo scopo di organizzare una fiera di beneficenza a profitto dell'istituita Cassa Scolastica per sussidiare gli alunni poveri e volentosi.

Si è costituito, in Cortona, un Comitato tra insegnanti delle nostre scuole munito allo scopo di organizzare una fiera di beneficenza a profitto dell'istituita Cassa Scolastica per sussidiare gli alunni poveri e volentosi.

Si è costituito, in Cortona, un Comitato tra insegnanti delle nostre scuole munito allo scopo di organizzare una fiera di beneficenza a profitto dell'istituita Cassa Scolastica per sussidiare gli alunni poveri e volentosi.

Disgrazia al Circolo repubblicano

Da diversi giorni si è costituito il nuovo Circolo Repubblicano. Ora è avvenuto che nella convocazione dell'Assemblea generale

COMUNICATO

Se la forma dell'arbitraggio proposta da Emilio Berti riguardava la sola divisione dell'asse ereditario, tutti gli altri coeredi non avrebbero avuto nulla in contrario ad accettarla.

Se gli ha veramente serie intenzioni di evitare liti, ponga la questione nei suoi veri termini prendendo per base il testamento paterno del 1880, abbandonando la ingiusta pretesa per i supposti danni morali e non domandando l'alterazione dell'entità patrimoniale e delle rendite.

Beati Francesco

Mercoledì, 3 corr. improvvisamente cessava di vivere il Dott. Andrea Frinica Giovagnoni

Stato Civile

Dal 1 al 13 Gennaio - N. 38 MATRIMONI Berti Ginetta e Fabbri Tommaso coloni - Ghezzi Ida e Lorzoni Ginecco coloni - Improvvisati Italia e Nini Romualdo coloni - Marrini Rosa e Torresi Gini come coloni - Giorgi Maria e Meacci Gabriello coloni - Giorgi Amabile e Salvadori Giuseppe coloni - Vannuccini Luisa e Roggi Emilio coloni - Serafini Adorna e Vannuccini Quinto coloni - Pellegrini Angiola e Ghezzi Guido coloni - Frinica Maria e Lorenzoni Primo coloni - Bacci Luisa e Mazzoli Giuseppe braccianti - Mazzoni Maria e Cinti belli Antonio coloni - Francioni Teresa e Berti Ferdinando coloni - Fabbri Isolina e Orini Santi coloni - Cardinali Anna e Roggi Arturo coloni - Cherebbini Maddalena e Zurlì Angiolo coloni - Alearidi Concetta e Marcoli Pasquale coloni - Cipollini Elisa e Mucicchi Pasquale coloni.

MORTI A DOMICILIO

Tavanti Aurelio a. 2, Farneta - Agnolini Angelo a. 80, Pietrasa - Frinica dott. Andrea a. 74, Cortona - Carlini Mariniana a. 82, S. Maria Nuova - Santolucci Maria a. 72 - Marconi Pia a. 2, S. Maria Nuova - Tressoldi Caterina a. 74, S. Eusebio - Alonni Margherita a. 13, Teverina - Faloni Rosa a. 28, S. Maria Nuova - Farnetani Adria a. 14, Ronzano - Bicchì Anselmo a. 75, Terontola.

MORTI ALL'OSPEDALE

Carlini Vladimiro a. 27, - Garbini Clementina a. 68, - Cipollini Angelo a. 76, - Provetti Margherita m. 2, - Verdelli Guido a. 11, - Lugliani Adamo a. 74.

MORTI AL RICOVERO DI MENICCIATA

Casolini Maria Domenica a. 87, - Manetti Domenica a. 76.

POSTA APERTA

Pinzauti Grand'Uff. Comm. Eugenio, Roma, Memori Ave Cap. Celestino, Montecatini, Vaili Luigi, Pergo, Bonetti Cav. Secondo Pergo, Giannelli Ferruccio, Manzano, On. Passerini Conte Comm. Ing. Napoleone, Prof. R. Università di Pisa Senatore del Regno, Panzeri Serafino, Senatore del Regno, Giovanni, Comand. Conti Napoleone, Manzano, Principe Pietro Lucrezia di Soles, Roma, Mons. Natale Bruni vescovo di Modena, Erreno Salvatore Pod Bologna, Colonn. Car. Giacinto Zappari, Modone Lucrezini Sig. Levi, Firenze.

Per procedere alla nomina delle cariche e allo svolgimento di un rasoio ordinario del giorno, gli adepti del partito si sono riversati così numerosi nella sala del Volo Ammandoli, che un povero diavolo alati avventato dall'afa tra la folla. Alla votazione per le cariche furono distribuiti sedici tagliandi bianchi e neri. Si capisce che ogni intervenuto fu caricato e qualche carica in avanzo, fu rimessa insieme ai tagliandi nel busto solo per... domani.

Accortosi la sign. Marri del furto, avvisò l'A. di P. S. e dopo brava tempo fu recuperato l'anello che la donna era andata a vendere ad Arezzo. I RR. Carabinieri trascorsero in arresto la donna e il proprio marito per correità nel furto a Castigione Fiorentino, loro correità.

COMUNICATO

Se la forma dell'arbitraggio proposta da Emilio Berti riguardava la sola divisione dell'asse ereditario, tutti gli altri coeredi non avrebbero avuto nulla in contrario ad accettarla.

Se gli ha veramente serie intenzioni di evitare liti, ponga la questione nei suoi veri termini prendendo per base il testamento paterno del 1880, abbandonando la ingiusta pretesa per i supposti danni morali e non domandando l'alterazione dell'entità patrimoniale e delle rendite.

Beati Francesco

Mercoledì, 3 corr. improvvisamente cessava di vivere il Dott. Andrea Frinica Giovagnoni

Stato Civile

Dal 1 al 13 Gennaio - N. 38 MATRIMONI Berti Ginetta e Fabbri Tommaso coloni - Ghezzi Ida e Lorzoni Ginecco coloni - Improvvisati Italia e Nini Romualdo coloni - Marrini Rosa e Torresi Gini come coloni - Giorgi Maria e Meacci Gabriello coloni - Giorgi Amabile e Salvadori Giuseppe coloni - Vannuccini Luisa e Roggi Emilio coloni - Serafini Adorna e Vannuccini Quinto coloni - Pellegrini Angiola e Ghezzi Guido coloni - Frinica Maria e Lorenzoni Primo coloni - Bacci Luisa e Mazzoli Giuseppe braccianti - Mazzoni Maria e Cinti belli Antonio coloni - Francioni Teresa e Berti Ferdinando coloni - Fabbri Isolina e Orini Santi coloni - Cardinali Anna e Roggi Arturo coloni - Cherebbini Maddalena e Zurlì Angiolo coloni - Alearidi Concetta e Marcoli Pasquale coloni - Cipollini Elisa e Mucicchi Pasquale coloni.

MORTI A DOMICILIO

Tavanti Aurelio a. 2, Farneta - Agnolini Angelo a. 80, Pietrasa - Frinica dott. Andrea a. 74, Cortona - Carlini Mariniana a. 82, S. Maria Nuova - Santolucci Maria a. 72 - Marconi Pia a. 2, S. Maria Nuova - Tressoldi Caterina a. 74, S. Eusebio - Alonni Margherita a. 13, Teverina - Faloni Rosa a. 28, S. Maria Nuova - Farnetani Adria a. 14, Ronzano - Bicchì Anselmo a. 75, Terontola.

MORTI ALL'OSPEDALE

Carlini Vladimiro a. 27, - Garbini Clementina a. 68, - Cipollini Angelo a. 76, - Provetti Margherita m. 2, - Verdelli Guido a. 11, - Lugliani Adamo a. 74.

MORTI AL RICOVERO DI MENICCIATA

Casolini Maria Domenica a. 87, - Manetti Domenica a. 76.

POSTA APERTA

Pinzauti Grand'Uff. Comm. Eugenio, Roma, Memori Ave Cap. Celestino, Montecatini, Vaili Luigi, Pergo, Bonetti Cav. Secondo Pergo, Giannelli Ferruccio, Manzano, On. Passerini Conte Comm. Ing. Napoleone, Prof. R. Università di Pisa Senatore del Regno, Panzeri Serafino, Senatore del Regno, Giovanni, Comand. Conti Napoleone, Manzano, Principe Pietro Lucrezia di Soles, Roma, Mons. Natale Bruni vescovo di Modena, Erreno Salvatore Pod Bologna, Colonn. Car. Giacinto Zappari, Modone Lucrezini Sig. Levi, Firenze.

Per procedere alla nomina delle cariche e allo svolgimento di un rasoio ordinario del giorno, gli adepti del partito si sono riversati così numerosi nella sala del Volo Ammandoli, che un povero diavolo alati avventato dall'afa tra la folla. Alla votazione per le cariche furono distribuiti sedici tagliandi bianchi e neri. Si capisce che ogni intervenuto fu caricato e qualche carica in avanzo, fu rimessa insieme ai tagliandi nel busto solo per... domani.

Accortosi la sign. Marri del furto, avvisò l'A. di P. S. e dopo brava tempo fu recuperato l'anello che la donna era andata a vendere ad Arezzo. I RR. Carabinieri trascorsero in arresto la donna e il proprio marito per correità nel furto a Castigione Fiorentino, loro correità.

Ugo Serafini Cuccetti segretario capo del Comune di Cortona per gli impiegati, il dott. Antonio Franceschini per i colleghi, il Sign. M. e Onorio di Patrella e Luigi Vaili per i parenti. Seguiva subito al feretro il labaro municipale con a lato un assessore, gli amici, i giornalisti di periodici locali, molti cittadini ed un lungo stuolo di torce.

In memoriam

La famiglia del Dott. Frinica per onorato degnamente la memoria del caro estinto eleggendo all'Asilo Infantile L. 100, all'Orfanotrofio Maschite Canaglia L. 100, Pro erigendo l'Infermeria di Arezzo L. 100, alle Opere di guerra rievocate alle Simitane L. 100, per la Cappella Votiva di S. Margherita L. 100, ai poveri della Parrocchia della Cattedrale L. 100.

Nicodemo Grassi

Sabato, 8 corr., colpito da feroce morbo cessava di vivere in Firenze il nostro concittadino

Stato Civile

Dal 1 al 13 Gennaio - N. 38 MATRIMONI Berti Ginetta e Fabbri Tommaso coloni - Ghezzi Ida e Lorzoni Ginecco coloni - Improvvisati Italia e Nini Romualdo coloni - Marrini Rosa e Torresi Gini come coloni - Giorgi Maria e Meacci Gabriello coloni - Giorgi Amabile e Salvadori Giuseppe coloni - Vannuccini Luisa e Roggi Emilio coloni - Serafini Adorna e Vannuccini Quinto coloni - Pellegrini Angiola e Ghezzi Guido coloni - Frinica Maria e Lorenzoni Primo coloni - Bacci Luisa e Mazzoli Giuseppe braccianti - Mazzoni Maria e Cinti belli Antonio coloni - Francioni Teresa e Berti Ferdinando coloni - Fabbri Isolina e Orini Santi coloni - Cardinali Anna e Roggi Arturo coloni - Cherebbini Maddalena e Zurlì Angiolo coloni - Alearidi Concetta e Marcoli Pasquale coloni - Cipollini Elisa e Mucicchi Pasquale coloni.

MORTI A DOMICILIO

Tavanti Aurelio a. 2, Farneta - Agnolini Angelo a. 80, Pietrasa - Frinica dott. Andrea a. 74, Cortona - Carlini Mariniana a. 82, S. Maria Nuova - Santolucci Maria a. 72 - Marconi Pia a. 2, S. Maria Nuova - Tressoldi Caterina a. 74, S. Eusebio - Alonni Margherita a. 13, Teverina - Faloni Rosa a. 28, S. Maria Nuova - Farnetani Adria a. 14, Ronzano - Bicchì Anselmo a. 75, Terontola.

MORTI ALL'OSPEDALE

Carlini Vladimiro a. 27, - Garbini Clementina a. 68, - Cipollini Angelo a. 76, - Provetti Margherita m. 2, - Verdelli Guido a. 11, - Lugliani Adamo a. 74.

MORTI AL RICOVERO DI MENICCIATA

Casolini Maria Domenica a. 87, - Manetti Domenica a. 76.

POSTA APERTA

Pinzauti Grand'Uff. Comm. Eugenio, Roma, Memori Ave Cap. Celestino, Montecatini, Vaili Luigi, Pergo, Bonetti Cav. Secondo Pergo, Giannelli Ferruccio, Manzano, On. Passerini Conte Comm. Ing. Napoleone, Prof. R. Università di Pisa Senatore del Regno, Panzeri Serafino, Senatore del Regno, Giovanni, Comand. Conti Napoleone, Manzano, Principe Pietro Lucrezia di Soles, Roma, Mons. Natale Bruni vescovo di Modena, Erreno Salvatore Pod Bologna, Colonn. Car. Giacinto Zappari, Modone Lucrezini Sig. Levi, Firenze.

Per procedere alla nomina delle cariche e allo svolgimento di un rasoio ordinario del giorno, gli adepti del partito si sono riversati così numerosi nella sala del Volo Ammandoli, che un povero diavolo alati avventato dall'afa tra la folla. Alla votazione per le cariche furono distribuiti sedici tagliandi bianchi e neri. Si capisce che ogni intervenuto fu caricato e qualche carica in avanzo, fu rimessa insieme ai tagliandi nel busto solo per... domani.

Accortosi la sign. Marri del furto, avvisò l'A. di P. S. e dopo brava tempo fu recuperato l'anello che la donna era andata a vendere ad Arezzo. I RR. Carabinieri trascorsero in arresto la donna e il proprio marito per correità nel furto a Castigione Fiorentino, loro correità.

Disgrazia al Circolo repubblicano

Da diversi giorni si è costituito il nuovo Circolo Repubblicano. Ora è avvenuto che nella convocazione dell'Assemblea generale

COMUNICATO

Se la forma dell'arbitraggio proposta da Emilio Berti riguardava la sola divisione dell'asse ereditario, tutti gli altri coeredi non avrebbero avuto nulla in contrario ad accettarla.

Se gli ha veramente serie intenzioni di evitare liti, ponga la questione nei suoi veri termini prendendo per base il testamento paterno del 1880, abbandonando la ingiusta pretesa per i supposti danni morali e non domandando l'alterazione dell'entità patrimoniale e delle rendite.

Beati Francesco

Mercoledì, 3 corr. improvvisamente cessava di vivere il Dott. Andrea Frinica Giovagnoni

Stato Civile

Dal 1 al 13 Gennaio - N. 38 MATRIMONI Berti Ginetta e Fabbri Tommaso coloni - Ghezzi Ida e Lorzoni Ginecco coloni - Improvvisati Italia e Nini Romualdo coloni - Marrini Rosa e Torresi Gini come coloni - Giorgi Maria e Meacci Gabriello coloni - Giorgi Amabile e Salvadori Giuseppe coloni - Vannuccini Luisa e Roggi Emilio coloni - Serafini Adorna e Vannuccini Quinto coloni - Pellegrini Angiola e Ghezzi Guido coloni - Frinica Maria e Lorenzoni Primo coloni - Bacci Luisa e Mazzoli Giuseppe braccianti - Mazzoni Maria e Cinti belli Antonio coloni - Francioni Teresa e Berti Ferdinando coloni - Fabbri Isolina e Orini Santi coloni - Cardinali Anna e Roggi Arturo coloni - Cherebbini Maddalena e Zurlì Angiolo coloni - Alearidi Concetta e Marcoli Pasquale coloni - Cipollini Elisa e Mucicchi Pasquale coloni.

MORTI A DOMICILIO

Tavanti Aurelio a. 2, Farneta - Agnolini Angelo a. 80, Pietrasa - Frinica dott. Andrea a. 74, Cortona - Carlini Mariniana a. 82, S. Maria Nuova - Santolucci Maria a. 72 - Marconi Pia a. 2, S. Maria Nuova - Tressoldi Caterina a. 74, S. Eusebio - Alonni Margherita a. 13, Teverina - Faloni Rosa a. 28, S. Maria Nuova - Farnetani Adria a. 14, Ronzano - Bicchì Anselmo a. 75, Terontola.

MORTI ALL'OSPEDALE

Carlini Vladimiro a. 27, - Garbini Clementina a. 68, - Cipollini Angelo a. 76, - Provetti Margherita m. 2, - Verdelli Guido a. 11, - Lugliani Adamo a. 74.

MORTI AL RICOVERO DI MENICCIATA

Casolini Maria Domenica a. 87, - Manetti Domenica a. 76.

POSTA APERTA

Pinzauti Grand'Uff. Comm. Eugenio, Roma, Memori Ave Cap. Celestino, Montecatini, Vaili Luigi, Pergo, Bonetti Cav. Secondo Pergo, Giannelli Ferruccio, Manzano, On. Passerini Conte Comm. Ing. Napoleone, Prof. R. Università di Pisa Senatore del Regno, Panzeri Serafino, Senatore del Regno, Giovanni, Comand. Conti Napoleone, Manzano, Principe Pietro Lucrezia di Soles, Roma, Mons. Natale Bruni vescovo di Modena, Erreno Salvatore Pod Bologna, Colonn. Car. Giacinto Zappari, Modone Lucrezini Sig. Levi, Firenze.

Per procedere alla nomina delle cariche e allo svolgimento di un rasoio ordinario del giorno, gli adepti del partito si sono riversati così numerosi nella sala del Volo Ammandoli, che un povero diavolo alati avventato dall'afa tra la folla. Alla votazione per le cariche furono distribuiti sedici tagliandi bianchi e neri. Si capisce che ogni intervenuto fu caricato e qualche carica in avanzo, fu rimessa insieme ai tagliandi nel busto solo per... domani.

Accortosi la sign. Marri del furto, avvisò l'A. di P. S. e dopo brava tempo fu recuperato l'anello che la donna era andata a vendere ad Arezzo. I RR. Carabinieri trascorsero in arresto la donna e il proprio marito per correità nel furto a Castigione Fiorentino, loro correità.

SOCIETA' AGRICOLA CORTONESE

(Agon. Coop. a Cap. 1000. con sede in Cortona)

Fondata nel 5 Maggio 1902 - Parigi 1902, Milano 1905, Torino 1911

Elenco delle merci

IN VENDITA AI MAGAZZINI DI CORTONA

Table listing various agricultural products and their prices, including Perforato miscelato, Perforato Bona, and various types of flour.

Perforato miscelato in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

Perforato Bona in sacchi da Kg. 50 ed in cassette da 4 e da 10 kg. » 200 -

CREDITO ITALIANO

Società Anonima - Sede Sociale GENOVA

Capitale L. 300.000.000 Riserve L. 65.000.000

DEPOSITI A RISPARMIO CONTI CORRENTI

Qualsiasi operazione di Banca di cambio e Borsa CORSO VITTORIO EMAN. N. 37 - AREZZO

SOCIETA' LIGURE LOMBARDA

per la raffinazione degli Zuccheri

Avvertiamo che i proprietari dei terreni che l'avena, i lupini ecc. sono stati sostituiti definitivamente in più parti d'Italia dalla Barbabietola da Zucchero...



Crema per la bellezza e la freschezza del viso, delle mani, delle labbra e del corpo, rende la pelle bianca, morbida, vellutata e trasparente.

Vellutina "NEVE", Giocondal

La più igienica delle creme moderne, la più morbida per la toilette delle signore. È aderente ed insudicabile. È antisettica, rinfrescante e dolcificante della pelle, adatta alla nostra "NEVE"...

Si vende ovunque - L. 3,30 etec. medio

All'Ingresso Stab. Giocondal LUIGI PORCELLI, Soc. in Arcamanilla - Via S. Siro, 9 - MILANO.

Alta Tipografia dell'Etruria biglietti da visita elegantissimi ed a prezzi miti.

BANCO DI ROMA

Capitale L. 150 milioni interamente versato

Filiale in Cortona

Ufficio di Mercatale

Depositi a Risparmio - Conti Correnti

DEPOSITO FRUTTIFERO TITOLI DI STATO

TUTTE E OPERAZIONI DI BANCA

CAMBIO VALUTA ESTERA

Advertisement for 'ACQUA CHININA-MIGONE' featuring an illustration of a woman and a child, and text describing the product's benefits for health and digestion.

Spazio disponibile

L'ETRURIA

Periodico Settimanale di Cortona e della Provincia di Arezzo

OGNI NUMERO CENT 20 DIREZIONE E AMMIN. IN CORTONA VIA BERRETTINI NUMERO L.P. P. NUMERO ARRETRATO CENT. 30

TUTTI I PARTITI IN AZIONE ma il Partito Popolare...

I tempi procellosi che si sono susseguiti nell'anno decorso e che non mirano a rasserenarsi nemmeno oggi e a dare affidamento di una stabilità nella vita pubblica, hanno indotto tutti i partiti dell'ordine a organizzarsi e scendere in campo per un'azione efficace nelle masse proletarie non solo, ma anche per afferrare a tempo opportuno il potere che è ora caduto nelle mani dei socialisti.

Grande meraviglia a Cortona hanno destato i repubblicani - trenta individui al più - che sorretti dalla forza del loro ideale, stanno compiendo una più attiva propaganda col loro giornale «La Parola Repubblicana» e con la costituzione di una sezione del partito che tende allargarsi alquanto.

I democratici, uniti alla chetichella coi liberali, hanno gettato le basi di una grande organizzazione attraverso il mondo cortonese e lavorano con una tenacia sì efficace tanto da riuscire a sgretolare le norme falange socialista e richiamare, specialmente i lavoratori della terra, ad una più salda disciplina di partito e ad ostruirgli la sfrenata corsa di dissolvimento in cui sventuratamente si perdevano.

Non farebbe stupore se venisse all'orecchio di ognuno che si costituirebbe anche un'associazione anarchica nel vecchio comune bigotto giacché ben sappiamo che la loggia massonica, se non pubblicamente costituita, esiste di fatto con discreto numero di adepti.

Dunque, i maggiori e temibili partiti sono in azione a danno esclusivo del partito socialista il quale si vorrebbe disgregare completamente dal cielo cortonese: resta solo un partito all'ombra del suo destino, il partito che doveva e poteva essere il più fiorente e il più forte da noi ed in Italia: il Partito Popolare Italiano.

O vergogna infame di gente inoperosa e inattiva! Chi aveva la coscienza di essere veramente cristiano e si era iscritto o simpatizzava per questo partito di reden-

sti del P. P., noi da questo colore vi punzecchieremo finché vi vedremo schierati in campo. B.

Il Congresso della Federazione Nazionale medici chirurghi liberi professionisti

Moltissime sono le adesioni pervenute alla Presidenza della Federazione Nazionale dei Medici Chirurghi Liberi Professionisti per il 2.º Congresso che avrà luogo in Firenze l'11-12 Gennaio 1921.

Questo importante Congresso si distingue da tutti gli altri in quanto i medici liberi professionisti vogliono dimostrare alla Nazione che pur perseguendo nel campo professionale obiettivi sindacali disponendosi a trattare serenamente la gravissima questione delle Assicurazioni obbligatorie contro le malattie comprendono nello stesso tempo la gravità dell'ora che si sta attraversando non dimenticando l'altro obiettivo del cittadino e dell'uomo: esservi una Patria e una Famiglia da amare e da difendere. E tutto ai temi sindacali figura all'Ordine del Giorno quello riguardante - I doveri del Medico nell'ora presente - affinché risultati che tale Congresso, all'infuori dei problemi d'indole economico professionale sia anche un'alta manifestazione d'italianità. Per questo il Governo sia stato e sia tuttora non ha concesso alcun ribasso. Cionondimeno i medici della nostra Provincia non vorranno mancare all'appello di questa importantissima Federazione.

Le consegne della Germania agli Alleati La Commissione per riparazioni comunitarie la seguente nota relativa alle consegne effettuate dalla Germania al 31 Dicembre 1920:

Riparazioni. - Carbon fossile (compreso il coke e la lignite calcinati all'equivalenza) 17.818.840 tonnellate; solfato di ammonio 19.000 tonnellate; piroceali, velieri e battenti da pesca 2.634.729 tonnellate; materie plastiche 6.802.588 chilogrammi; materiali coloranti 10.787.827 chilogrammi; prodotti farmaceutici 57.833 chilogrammi.

Materiale rotabile: locomotive, n. 4571; vagoni, 129.575; camioncini automobili, 5000; materiale ferroviario fisso 140.000 tonnellate

Materiale agricolo: macchine, utensili, 131.505 tonnellate.

Cavi sottomarini: Emden-Vigo; Emden-Brest; Emden-Teneriffa; Emden-Azore; Emden-Azore, n. 2; Teneriffa-Monrovia; Monrovia-Londra; Londra-Duala; Monrovia-Permanuov; Costantinopoli-Costanza; Vap-Sebnago; Vap-Guan; Vap-Monadi.

Questa lista non comprende le consegne o cessione di carattere diverso che debbano o possano essere portate a credito della Francia e per le quali nessuna cifra può essere esattamente stabilita come proprietà pubbliche, debiti dei territori ceduti, bacino della Sarre, materiali abbandonati dopo l'11 novembre 1918, ecc.

Influe questa lista non comprende neppure le consegne o cessioni previste dal trat-

AVVERTENZA

Le lettere e le cartoline inviate al redattore, i corrispondenti non si restituiscono anche se sono vagante pubblicate.

INSERZIONI

In seconda e terza pagina ogni linea di corpo 10 evat. 40 dopo la firma del gerente e la quarta pagina prezzi da convenire.

tato da parte di Potenze diversa dalla Germania.

Finora la Commissione delle riparazioni ha fatto le seguenti riparazioni, delle consegne fatte dalla Germania a titolo di riparazione.

Carbone. - Francia 14.210.582 tonnellate; Italia, 1.618.534 tonni; Belgio, 1.401.626 tonni; Lussemburgo, 588.098 tonnellate.

Battelli. - Gran Bretagna, 1.477.839 tonni; Italia, 166.924; Italia, 124.901; Belgio, 15.31; Giappone, 28.278.

I luttuosi fatti di Modena e le ripercussioni

La scorsa settimana a Modena fu vigliaccamente assassinato a tradimento il giovane fascista Ruini. Ora è avvenuto che l'assassinio tra i fascisti di quella città ha assunto il colore e l'accento di una caccia che si dà ai socialisti disturbatori dell'ordine pubblico.

Il 25, durante i funerali del fascista Ruini, vicino al Palazzo delle Poste, gruppi di socialisti si sono fatti vicini al feretro. Immediatamente hanno echeggiato numerosi colpi di rivoltella. Colpito al cuore, è caduto ucciso il giovane fascista bolognese Augusto Baccolini di anni 21, impiegato privato, e poco dopo mentre la micchia infuriava un altro giovane fascista, certo Orlando Antonini, di anni 19 metalurgico, è caduto ossimmo al suolo.

Circa Umberto e via Emilia erano trasformati in un vero campo di battaglia; sparavano i socialisti, i fascisti le guardie regie e i carabinieri.

Oltre i due morti vi sono una decina di feriti, fra cui i fascisti bolognesi Riva Emilio che ha una lieve ferita al pollice destro e Arpinati Louadro, segretario del Fascio bolognese, ferito ad un piede.

Dopo una sosta di mezz'ora il corteo proseguì e si sciolse in piazza S. Agostino.

Ma poco dopo i fascisti, esasperati per l'uccisione dei loro due compagni avvenuta poco prima, hanno percorso in colonna le vie della città, raccogliendosi poi davanti alla Camera del lavoro, guardata da cordoni di truppa a piedi ed a cavallo e da guardie regie.

Ad un certo momento i cordoni sono stati rotti dalla ressa ed i fascisti sono riusciti a penetrare in parecchie nei locali della Camera del Lavoro unitaria. Dopo aver messo tutto a soqquadro, spezzando i mobili distruggendo carti, hanno appiccato il fuoco all'edificio. Sono accorsi prontamente i pompieri e l'incendio è stato domato.

Altri fascisti sono penetrati in casa dell'on. Pio Donati devastandone lo studio. Interventuta la P. S. i dimostranti furono dispersi.

Dopo i tragici avvenimenti si è reso un'agguato minuzioso contro i fascisti bolognesi che vennero da Bologna con treno ed automobili. Le scuole sono state chiuse e le auto blindate hanno percorso la città per mantenere l'ordine pubblico.

A Bologna in seguito all'assassinio di...

Forse riparte dai socialisti di Modena, i quali la sera del 24 si sono diretti in un'aula, contro la Camera confederale del lavoro, e l'hanno assalita intendendo...

ricorrere da altri. E chi vuole montare un trattatore, una pariglia attaccata ecc. dove trovava indicato come deve fare?

Gli affitti dei negozi

Il Ministro dell'Industria ha predisposto lo schema di un provvedimento che sarà portato in un prossimo Consiglio dei Ministri, concernente la proroga degli affitti dei locali adibiti ad uso di ufficio, negozi e botteghe.

E' noto che il decreto 12 aprile 1920, N. 477, mentre disponeva che agli affitti di locali per uso di negozi, uffici, ecc. venisse applicato un aumento del 40,0/0 dal 1.º novembre 1920 stabiliva che col 30 giugno 1921 cessassero tutte le disposizioni vincolative emanate con precedenti decreti e che per detti locali si facesse luogo, da quest'ultima data, alla libera contrattazione.

Come troppo spesso avviene, vi furono dei proprietari di case che interpretarono questa prossima libertà di contrattazione con criteri... esagerati di modo che qualcuno preavvertì i conduttori di negozi che col 1.º luglio l'affitto sarebbe stato più che quadruplicato.

L'aumento della tariffa postale

Ecco come saranno aumentate le tariffe postali.

PER L'INTERNO Lettere: Per il distretto, da 0,15 a 0,20, fuori distretto, da 0,25 a 0,40. Cartoline: Per il distretto, da 0,10 a 0,15 fuori distretto, da 0,15 a 0,25; con risposta pagata da 0,30 a 0,50.

Cartoline illustrate (con non più di cinque parole di convenevoli): Per il distretto da 0,05 a 0,10, fuori distretto da 0,10 a 0,15. Cartoline illustrate (con commissioni epistolari): Per il distretto, da 0,10 a 0,15; fuori distretto, da 0,15 a 0,25.

Biglietti da visita, partecipazioni, fatture commerciali: da 0,10 a 0,15. Carte manoscritte: Per i primi 200 grammi, 0,40; per ogni 50 grammi in più o frazione di 50 grammi, 0,10.

PER L'ESTERO Lettere, per i primi venti grammi 0,50 oltre i 20 grammi, in più 0,30. Cartoline 0,40. Cartoline con risposta 0,80. Stampine per ogni 50 grammi, 0,15. Raccomandate 0,60. Assicurate: per ogni 500 lire, 0,60.

Pacchi: Fino a 1 kg. L. 2; oltre 1 fino a 3 kg. L. 4; oltre 3 fino a 5 kg. L. 7; oltre 5 fino a 10 kg. L. 12; Pacchi ingombranti: la metà in più. Pacchi con valore dichiarato: soprattassa per le prime 200 lire di valore L. 1; per più di 200 lire, ogni frazione di 200 lire. L. 0,50.

Letteratura futurista

La certezza ineluttabile in un rigenerazione dell'arte italiana ha spinto i Futuristi ad affrontare i problemi dell'arte Letteraria con una genialità tutta nuova, tutta indipendente, cessa da qualsiasi metrica tradizionale.

L'assalto al Municipio

(SOGNO) Un consigliere rosso, conversando piacevolmente con me, un bel mattino della scorsa notte, mi parlò di un fantastico sogno che tanto disturbo gli aveva arrecato nel suo grave temperamento.

Dopo avermi delineato le conseguenze che si sarebbero avute se i fascisti parlarono o tentassero un assalto al Municipio per sottrarre documenti, compromettenti, o disturbassero in qualche modo l'andamento dei socialisti, tra un monte di storielle e di chiacchiere, quasi turbato da una cosa insolita, mi volle fare il racconto d'un turbinoso sogno. Ecco:

CORTONA

DA S. DONNINO (Val di Pietra)

Dal giorno 9 al 17 Gennaio si tenne in questa Pieve un corso di Missioni dai missionari canonici Virginio Civati e P. Domenico da Origgio Cippucino, venuti da Milano.

Impossibile dire dell'entusiasmo col quale il popolo ascoltava la predicazione. Numerosi il concorso alle prediche del mattino. Era una vera folla al dialogo ed alla predica della sera.

L'albo d'oro

È il titolo della preziosa stremata natalizia che ha rallegrato ogni famiglia cortonese. L'abbiamo veduta la voluminosa raccolta, in bel volume di tutti i figli di Cortona, che nei quattro anni di dolore caddero dai campi di battaglia o giacquero vittime oscure, negli oscuri cimiteri de-

gli ospedali da campo. Sono circa ottanta i nostri morti, seicento giovani dall'ospedale biondo e nero, ma con gli occhi un lampo di tenerezza per i dolci affetti familiari sognanti un ritorno, sperato ma deluso, alla casa paterna, alle carezze di babbo e di mamma!

Yorremo riportare qui per intero le belle pagine che l'Autore ha fatto precedere alla serie numerosa delle biografie se lo spazio ce lo consentisse. Ognuno potrà leggersi che non è da temere che il volume delle memorie di tutta questa nostra gioventù abbia a mancare presso ciascuna famiglia.

Si affrettino tutti ad acquistarlo presso il negozio Nibbi al prezzo di L. 10 per l'edizione comune e di L. 25 per l'edizione di lusso. I prezzi sono stati aumentati dato il costo ingente, impreveduto dalla stampa, che ha raggiunto una cifra mai pensata. Ciò purtroppo rende vano in parte il desiderio dell'Autore di distribuire anche gratuitamente il volume a ciascuna famiglia che ha il piano qualche suo caro. Aveva egli a questo proposito, posto fiducia nella generosità delle famiglie denarose della città, ma con scarso risultato. C'è questo di conforto che il volume è ben riuscito e costituisce la più preziosa memoria che la città di Cortona possiede di tanti giovani che sarebbero caduti nell'oblio e nel silenzio.

Insomma, caro lei, termina a dire, questi fascisti andrebbero sterminati, perché noi siamo mandati su dalla volontà del popolo con circa duemila voti di maggioranza. Badino bene però che il sogno e sogno, ma se si azzardassero a darci noia, succede un macello.

E dopo di ciò, l'egregio corrispondente, mi salutò affettuosamente. Farfallino

CRONACA

Nezze Sacerdotali

Nello scorso numero, per mancanza assoluta di spazio, non potevamo parlare brevemente del fausto evento sacerdotale che ha allietato la famiglia Fiorentina.

Il 6 gennaio a S. Maria Nuova celebrò solennemente la prima Messa P. Giuseppe da Cortona, figlio del sir. Agostino Fiorentini. Alla cerimonia, in mezzo ai festi che assieparono la monumentale collocazione di drappi e di ceneri, il Rev. Don Priore D. Arnaldo Grassi tenne un commovente discorso di circostanza ascoltato da tutti con viva attenzione.

La Domenica di poi 9 gennaio, il P. Giuseppe celebrò la seconda Messa nella chiesa di S. Francesco.

All'intelligenza e modesto sacerdote invitato di cuore il nostro augurio affinché possa compiere un più largo apostolato di pace e di amore fraterno in mezzo ai popoli travisti.

Proibizione della Maschera in Carnevale

La Prefettura di Arezzo, per mezzo del nostro V. Commissario di P. S. Cav. Montorsi, comunica che anche quest'anno, date le attuali condizioni dello spirito pubblico non sarà autorizzato ai tempi normali di avventurarsi la maschera.

Un energico provvedimento

Nel numero scorso dell'Etruria parlammo brevemente degli atti di teppismo che si consumano da ragazzi abbandonati a se stessi contro un Prelato e venerando concittadino.

Sappiamo ora che l'egregio nostro V. Commissario Avv. Montorsi ha disposto una vigilanza di guardia per la città onde siano rispettati i liberi cittadini e siano soppressi gli abusi incivili contro persone impotenti e difensori.

Trigesimo

In suffragio dell'anima del Dott. Andrea Frinca Giovagnoni, Giovedì 3 Febbraio, trigesimo della morte, avrà luogo alla Cattedrale un funerale con messe lette e con messa cantata alle ore 11.

Opera Votiva ed Espiatoria a S. Margherita

Offerto pervenuto dopo l'ultima pubblicazione. Conte Alessandro Ferretti L. 200, Don. Francesco Beccherini (America) L. 100, Sig. Vera Cangiaggi Bettini L. 50, Sig. Debora Battisti L. 50, Sig. Antonietta Maffei L. 2, Banco di Roma L. 100.

Solenne inaugurazione del Circolo Operaio

Oggi, Domenica 30 c., si inaugurerà il nuovo locale del Circolo Operaio che è stato trasferito alle Cuniche Stanzo. E' una festa solenne dei lavoratori della braccia e della mente che troveranno meritato riposo nei nuovi stupendi locali rimessi a nuovo da artisti cortonesi e fiorentini.

Nella sala da ballo, grande, ricca di decorazioni di e bassorilievi, spicca in alto, nel mezzo, uno splendido cerchio piovante di lampadine elettriche. Il buffet elegante, moderno, è stato costruito su buon disegno, la sala del biliardo e quella di lettura non sono meno belle della prima. Dalle scale, ampie e superbe, alle sale sontuose, ad ogni angolo bene ornato e ben disposto, i nostri concittadini proletari potranno vantarsi di avere un luogo forse più imponente degli altri circoli di città per il loro sollievo.

Un interrogazione al Vescovo

E' una cosa di niente, ma potrebbe diventare anche grave. Si tratta niente meno di sapere se il Vescovo si è interessato o fa interessare il Capitolo di quel benedetto campanile del Duomo che ha nel suo ventre un crepacchio di quattordici metri e che da tre anni non suona più il famoso campanone di Mons. Corbelli.

Un energico provvedimento

Nei numero scorso dell'Etruria parlammo brevemente degli atti di teppismo che si consumano da ragazzi abbandonati a se stessi contro un Prelato e venerando concittadino.

Sappiamo ora che l'egregio nostro V. Commissario Avv. Montorsi ha disposto una vigilanza di guardia per la città onde siano rispettati i liberi cittadini e siano soppressi gli abusi incivili contro persone impotenti e difensori.

Trigesimo

In suffragio dell'anima del Dott. Andrea Frinca Giovagnoni, Giovedì 3 Febbraio, trigesimo della morte, avrà luogo alla Cattedrale un funerale con messe lette e con messa cantata alle ore 11.

Stato Civile

Riepilogo annuale dei matrimoni, delle nascite e delle morti avvenute nell'anno 1920 e prospetto dei movimenti avvenuti dal 1 gennaio al 31 dicembre 1920 nella popolazione residente, o calcolo di essa al 1 gennaio 1921.

POSTA APERTA

Carlotti car. Leonardo, Pinastrelli car. Antonio, Ferretti cont. Olga, Lepri car. Benedetto, De Rosa Dott. Antonio, Circolo F. Benedetti, Manuacci Giovanni, Alunni Don Pietro, Salvini car. Giuseppe, Frinca m.tra Matilde, Frinca dott. Pietro, Bili Achille, Baldetti sig. Domenico, Barbè m.tra Gigetta, Bertoloni Alessandro, Carlotti Prof. Elisa, Calini don. Dante, Civiletti car. Giovacchino, Casti sig. Attilio, Cappannelli sig. Rosa, P. Celestino, Cecchi Dell'Aere sig. Letizia Fierli sig. Felice, Fieschi don. Emilio, Giuliarini car. Luigi, Gattini don. Emilio, Lazzari prof. Corrado, Lombardi sig. Italo, Mancini Ing. Francesco, Marri sig. Pia, Marconi sig. Evaristo, Magi car. Alfredo, Menchetti don. Milton, Rendo P. Galvano, priore del Circolo, Peverangoli car. Luigi, Panerai m.tra Edina, Ranieri conte Ettore, Roselli car. Adorato, Ricci don. Leone, Ristort sig. Valter, Torrisi sig. Ezechiele, Tommasi nobil. Elisa, Vasselli sig. Benedetto. Ricevuto abito grazia (Continua)

CRONACA

Nezze Sacerdotali

Nello scorso numero, per mancanza assoluta di spazio, non potevamo parlare brevemente del fausto evento sacerdotale che ha allietato la famiglia Fiorentina.

CORTONA

DA S. DONNINO (Val di Pietra)

Dal giorno 9 al 17 Gennaio si tenne in questa Pieve un corso di Missioni dai missionari canonici Virginio Civati e P. Domenico da Origgio Cippucino, venuti da Milano.

Impossibile dire dell'entusiasmo col quale il popolo ascoltava la predicazione. Numerosi il concorso alle prediche del mattino. Era una vera folla al dialogo ed alla predica della sera.

L'albo d'oro

È il titolo della preziosa stremata natalizia che ha rallegrato ogni famiglia cortonese. L'abbiamo veduta la voluminosa raccolta, in bel volume di tutti i figli di Cortona, che nei quattro anni di dolore caddero dai campi di battaglia o giacquero vittime oscure, negli oscuri cimiteri de-

CRONACA

Nezze Sacerdotali

Nello scorso numero, per mancanza assoluta di spazio, non potevamo parlare brevemente del fausto evento sacerdotale che ha allietato la famiglia Fiorentina.

Il 6 gennaio a S. Maria Nuova celebrò solennemente la prima Messa P. Giuseppe da Cortona, figlio del sir. Agostino Fiorentini. Alla cerimonia, in mezzo ai festi che assieparono la monumentale collocazione di drappi e di ceneri, il Rev. Don Priore D. Arnaldo Grassi tenne un commovente discorso di circostanza ascoltato da tutti con viva attenzione.

La Domenica di poi 9 gennaio, il P. Giuseppe celebrò la seconda Messa nella chiesa di S. Francesco.

All'intelligenza e modesto sacerdote invitato di cuore il nostro augurio affinché possa compiere un più largo apostolato di pace e di amore fraterno in mezzo ai popoli travisti.

Proibizione della Maschera in Carnevale

La Prefettura di Arezzo, per mezzo del nostro V. Commissario di P. S. Cav. Montorsi, comunica che anche quest'anno, date le attuali condizioni dello spirito pubblico non sarà autorizzato ai tempi normali di avventurarsi la maschera.

Un energico provvedimento

Nel numero scorso dell'Etruria parlammo brevemente degli atti di teppismo che si consumano da ragazzi abbandonati a se stessi contro un Prelato e venerando concittadino.

Sappiamo ora che l'egregio nostro V. Commissario Avv. Montorsi ha disposto una vigilanza di guardia per la città onde siano rispettati i liberi cittadini e siano soppressi gli abusi incivili contro persone impotenti e difensori.

Trigesimo

In suffragio dell'anima del Dott. Andrea Frinca Giovagnoni, Giovedì 3 Febbraio, trigesimo della morte, avrà luogo alla Cattedrale un funerale con messe lette e con messa cantata alle ore 11.

Stato Civile

Riepilogo annuale dei matrimoni, delle nascite e delle morti avvenute nell'anno 1920 e prospetto dei movimenti avvenuti dal 1 gennaio al 31 dicembre 1920 nella popolazione residente, o calcolo di essa al 1 gennaio 1921.

POSTA APERTA

Carlotti car. Leonardo, Pinastrelli car. Antonio, Ferretti cont. Olga, Lepri car. Benedetto, De Rosa Dott. Antonio, Circolo F. Benedetti, Manuacci Giovanni, Alunni Don Pietro, Salvini car. Giuseppe, Frinca m.tra Matilde, Frinca dott. Pietro, Bili Achille, Baldetti sig. Domenico, Barbè m.tra Gigetta, Bertoloni Alessandro, Carlotti Prof. Elisa, Calini don. Dante, Civiletti car. Giovacchino, Casti sig. Attilio, Cappannelli sig. Rosa, P. Celestino, Cecchi Dell'Aere sig. Letizia Fierli sig. Felice, Fieschi don. Emilio, Giuliarini car. Luigi, Gattini don. Emilio, Lazzari prof. Corrado, Lombardi sig. Italo, Mancini Ing. Francesco, Marri sig. Pia, Marconi sig. Evaristo, Magi car. Alfredo, Menchetti don. Milton, Rendo P. Galvano, priore del Circolo, Peverangoli car. Luigi, Panerai m.tra Edina, Ranieri conte Ettore, Roselli car. Adorato, Ricci don. Leone, Ristort sig. Valter, Torrisi sig. Ezechiele, Tommasi nobil. Elisa, Vasselli sig. Benedetto. Ricevuto abito grazia (Continua)

CRONACA

Nezze Sacerdotali

Nello scorso numero, per mancanza assoluta di spazio, non potevamo parlare brevemente del fausto evento sacerdotale che ha allietato la famiglia Fiorentina.